



Allattamento
allattamento come norma biologica IBCLC

RESILIENZA, COMPLIANCE E SOSTEGNO A DISTANZA PER LE MAMME CHE ALLATTANO AL SENO

Sperimentazione, studio e considerazioni

Autori: Tamara Cavallaro: terapeuta della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, HUG counselor, Facilitatrice in allattamento dell'associazione Allattamento IBCLC APS, insegnante AIMI, formazione Brazelton NBAS, Metodo di Apprendimento Cognitivo Mediato Feuerstein, neuromotoria Bobath e Le Metayer, rilevazione e tecniche non farmacologiche nella gestione del dolore nel neonato e nel bambino, specializzata in riabilitazione neurovisiva e cognitiva delle abilità neurovisuoperceptive in età neonatale e pediatrica. In formazione su cyberbullismo e uso di droghe sintetiche in età pediatrica e pre-adolescenziale.

Laura Cocchetti: presidente dell'associazione Allattamento IBCLC APS⁽¹⁾, Consulente Professionale in Allattamento materno IBCLC⁽²⁾.

Obiettivi: Promuovere e sostenere l'allattamento materno come norma biologica secondo le linee guida OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità)⁽³⁾, garantendo la condivisione empatica e le indicazioni evidence-based fornite da Consulenti Professionali IBCLC e Facilitatrici in allattamento tramite il servizio di messaggistica WhatsApp.

Scopo: Raggiungere, mediante un *networking* (inteso come creazione di una rete informale di conoscenze con operatività in rete), il maggior numero di donne sul territorio nazionale, al fine di offrire un punto di ascolto informale, supporto e accompagnamento all'allattamento in ogni suo contesto, dai prematuri, al sostegno delle mamme di gemelli o bimbi con problematiche, fino ad arrivare ai bimbi più grandicelli e all'accompagnamento in un percorso di svezzamento che tenga conto dei bisogni della diade.

Risultati: Il gruppo WhatsApp "Mamme e papà in allattamento" è diventato un contesto di sostegno a distanza fondato sul *pairing* (reciproco processo di



Associazione Allattamento IBCLC APS
Via Naviglietto 5
27023 Cassolnovo (PV)
Tel. 348-5451043
www.allattamentoibclc.org



Allattamento

allattamento come norma biologica IBCLC

riconoscimento e identificazione), socialmente interculturale e resiliente, le cui indicazioni sono di immediata fruibilità e applicabilità. Il *networking* ha permesso la conoscenza dei Consulenti IBCLC e ha costituito un "cerchio positivo" a sostegno della condizione femminile e della maternità.

SCOPO DELLO STUDIO

Il Ministero della Salute nell'opuscolo *Allattare al seno - Un investimento per la vita* dichiara: "[...] tutto quello di cui ha bisogno un bambino alla nascita è essere protetto ed accudito. Al seno trova calore, sicurezza, benessere, amore, protezione, conforto e nutrimento. Allattare è la prosecuzione fisiologica del rapporto che si è creato tra te e tuo figlio durante la gravidanza. È un momento ricco di emozioni, che crea un legame intenso, aiutando te e il tuo piccolo a conoscervi e a crescere. Il tuo latte è l'alimento naturale per il tuo bambino, l'unico che gli permetta di raggiungere il suo massimo potenziale biologico: lo nutre in modo completo e lo protegge da molte malattie e infezioni che sono più frequenti nei bambini alimentati con le formule artificiali. Il latte materno è sempre pronto, a... "millimetro zero", alla giusta temperatura e varia adattandosi per rispondere ai bisogni del tuo bambino. Non c'è bisogno di altri alimenti fino a sei mesi compiuti. L'allattamento aiuta il piccolo a crescere e svilupparsi in modo fisiologico e mantiene il suo valore nel tempo"⁽⁴⁾ ed è raccomandato dall'OMS⁽⁵⁾ sino a 2 anni o oltre, in associazione all'introduzione di cibi complementari adeguati e sani.

Il Ministero della Salute stabilisce che "[...] allattare è un diritto" e riconosce alla madre il "diritto di ricevere informazioni ed aiuto che permettano di allattare senza interferenze e di superare eventuali difficoltà"⁽³⁾ tramite il supporto di una serie di figure professionali, *peer supporter* e mamme volontarie, tra cui i Consulenti Professionali in Allattamento IBCLC⁽²⁾.

Lo psichiatra Adler sosteneva che "il primo atto di un neonato, succhiare il seno materno, è un atto di cooperazione. Gli attori sono due: la madre e il bambino. Con questo primo gesto inizia lo sviluppo del contatto con l'altro, con una persona che ci dà piacere"⁽⁶⁾. Lo scopo dei "gruppi di sostegno e di informazione per l'allattamento al seno", proposti anche dai Consulenti Professionali IBCLC, è promuovere la consapevolezza di una norma biologica e di un comportamento



Associazione Allattamento IBCLC APS
Via Naviglietto 5
27023 Cassolnovo (PV)
Tel. 348-5451043
www.allattamentoibclc.org



Allattamento

allattamento come norma biologica IBCLC

istintivamente materno e naturale, che matura, progressivamente, tramite un quotidiano processo di apprendimento ma che, a causa di una sempre maggiore clinicizzazione della maternità, di barriere culturali o sociali è diventato, invece, un "apprendistato femminile"⁽⁷⁾. Al termine degli incontri formativi-informativi con mamme in attesa, puerpere o mamme di *toddler*, maturano – o restano sospesi nella nuova quotidianità genitoriale – i dubbi e i bisogni del singolo individuo o della diade madre-bambino. Dai raccordi e dalle supervisioni tra i Consulenti Professionali IBCLC e le Facilitatrici in allattamento è maturata la necessità di agire da *caregiver* e *peer supporter* a distanza per un gruppo "aperto, laico ed eterogeneo di genitori", tramite la costituzione di una chat WhatsApp, concepita su un modello di lavoro integrato e partecipato, laddove fosse possibile la supervisione rigorosa dei Consulenti Professionali IBCLC e delle Facilitatrici in allattamento, l'ascolto e la condivisione tra persone spesso estranee per condizione, età, professione, ma con vissuti analoghi o differenti rispetto alla maternità e all'allattamento. La chat è stata chiamata "Mamme e papà in allattamento", e recentemente rinominata "Cafè Mammedi" proprio a voler indicare un luogo di incontro virtuale che permette di approfondire i temi dell'allattamento e della cura del neonato.

Lo studio intende indagare e affrontare le potenzialità e le criticità di "interventi a distanza" per la sensibilizzazione, l'avvio, il sostegno o il mantenimento di un buon allattamento al seno, esteso a tutte le pratiche legate al *maternage* e a una genitorialità consapevole, la cui fruizione fosse territorialmente "capillare", spazialmente "accogliente", temporalmente "tempestiva e fruibile", basata sui principi del *broadcasting*⁽⁸⁾ e delle procedure di triage per reindirizzare casi complessi alla consulenza ad personam.

È necessario, alla luce di questa ricerca, conoscere chi sono, come agiscono e qual è il ruolo dei Consulenti Professionali IBCLC e delle Facilitatrici in allattamento. Nel 1956 nasce, negli Stati Uniti, La Leche League, grazie a sette fondatrici e due medici (Herbert Ratner e Gregory White) a favore e sostegno dell'allattamento al seno, con l'intento di facilitare e rafforzare quei legami affettivi che si formano nella prima infanzia. A seguito del riconoscimento medico-scientifico e della popolazione materna, La Leche League si diffonde in tutto il mondo sino alla costituzione della banca dati e della biblioteca scientifica CBI (Center for Breastfeeding Information)⁽⁹⁾.



Associazione Allattamento IBCLC APS
Via Naviglietto 5
27023 Cassolnovo (PV)
Tel. 348-5451043
www.allattamentoibclc.org



Allattamento

allattamento come norma biologica IBCLC

La necessità di trasformare le competenze apprese dalla pratica quotidiana nel sostegno alle mamme con la possibilità di offrire un sostegno professionale porta alla nascita della figura dei Consulenti Professionali IBCLC con un ente, IBLCE (International Board Lactation Consultant Examiner), che si occupa dell'accREDITAMENTO della certificazione.

Il Consulente IBCLC è una figura professionale che si occupa di informare e sostenere la coppia madre-bambino in allattamento (anche in situazioni complesse o di patologia), mettendo a disposizione della mamma che allatta, informazioni aggiornate e supportate da studi scientifici; il Consulente aiuta la mamma a prendere delle decisioni e a prevenire, riconoscere e risolvere le eventuali difficoltà legate alla sua specifica situazione. Per diventare Consulente IBCLC, è necessario superare l'esame gestito dall'ente internazionale IBLCE e rinnovare la ri-certificazione quinquennale⁽⁹⁾. I Consulenti IBCLC italiani possono poi registrarsi presso l'associazione nazionale AICPAM (Associazione Italiana Consulenti Professionali In Allattamento Materno)⁽²⁾. I Consulenti IBCLC operano singolarmente o in compartecipazione a enti pubblici e privati territoriali, tramite incontri informativi o gruppi di "sostegno" all'allattamento al seno, liberamente aperti alle coppie o alle gestanti a partire dall'ultimo trimestre di gravidanza e strutturati a cicli ripetibili o a pacchetto. I Consulenti Professionali all'interno dell'associazione Allattamento IBCLC APS sono affiancati dalle Facilitatrici in allattamento (mamme a loro volta che hanno allattato al seno e che scelgono, a titolo gratuito e dopo un corso di formazione, tutoraggio e di supervisione continua, di affiancare altre mamme) e si avvalgono di altre figure specialistiche (ostetriche, pediatri, neonatologi, puericultrici, insegnanti di massaggio infantile, consulenti HUG⁽¹⁰⁾, neuro-psicomotricisti, ginecologi, trainer dell'arte del portare o *baby wearing*).

RISULTATI

L'analisi qualitativa di questa ricerca è stata condotta raccogliendo e collocando in una linea temporale trasversale i bisogni prevalenti dell'utenza all'interno di un campione (allo stato attuale della pubblicazione dell'abstract) di 212 utenti (tra gestanti, puerpere o mamme di *toddler*) e di 39 *caregiver* tra Consulenti Professionali IBCLC e Facilitatrici in allattamento, distribuite su tutto il territorio nazionale. Le partecipanti sono tutte maggiorenni e sono state inserite nel gruppo



Associazione Allattamento IBCLC APS
Via Naviglietto 5
27023 Cassolnovo (PV)
Tel. 348-5451043
www.allattamentoibclc.org



Allattamento

allattamento come norma biologica IBCLC

“Mamme e papà in allattamento” previa richiesta libera all’amministratore del gruppo che è la Presidente dell’associazione Allattamento IBCLC APS. Nessun papà ha scelto di inserirsi nel gruppo. Spesso le mamme accedono al *networking* dopo aver frequentato gli incontri informativi sull’allattamento al seno o per passaparola. Dal gruppo “Mamme e papà in allattamento” sono, attualmente, escluse le madri minorenni e coloro che già seguono un percorso medico-psicologico-sociale altamente individualizzato in “setting socialmente e clinicamente protetti”. Lo studio sui “bisogni” e gli interventi sull’allattamento al seno sono stati suddivisi secondo una rivisitazione del “triage ospedaliero” (dal francese “cernita, smistamento”) e in base a delle classi di emergenza, suddivisi in tre nuclei temporali: bisogni a breve termine (quotidiani), bisogni a medio termine (quindicinali), bisogni a lungo termine (mensili o trimestrali).

- Bisogni a breve termine: produzione di latte e qualità nutrizionale del latte (per esempio “Ho latte?”, “È sufficiente e sostanzioso?”), seni doloranti (per esempio dotti ostruiti, candida al seno, mastiti, ragadi), attacco al seno, farmaci e allattamento, supporto della diade madre-bambino in fase di allattamento al seno o abbandono precoce dell’allattamento (spesso indotto da “mancanza di supporto” o paura di una “crescita ponderale differente dai percentili”), riflesso di emissione, ipersensibilità ai capezzoli, lettura dei segnali comportamentali del neonato, allattamento e reflusso, allattamento e regolazione intestinale, ritmo sonno-veglia nel neonato, allattamento a “richiesta”, allattamento e coliche, gestione del pianto, allattamento e Covid-19.
- Bisogni a medio termine: tecniche di estrazione e conservazione del latte, criticità da parte degli operatori sanitari nei confronti del sostegno all’allattamento al seno, allattamento nei *toddler*, stati influenzali e allattamento, crescita staturò-ponderale e allattamento, ritmo sonno-veglia, passaggio dalla somministrazione di latte in formula al latte materno, scatti di crescita e disorganizzazione sensori-motoria, bambini pigri o ad alta-richiesta, allattamento notturno in *co-sleeping*, allattamento in TIN, dieta e allattamento, integratori e latte materno, ritmo sonno-veglia nei lattanti e negli scatti di crescita.



Associazione Allattamento IBCLC APS
Via Naviglietto 5
27023 Cassolnovo (PV)
Tel. 348-5451043
www.allattamentoibclc.org



Allattamento

allattamento come norma biologica IBCLC

- Bisogni a lungo termine: divezzamento e allattamento al seno, dentizione e salute dentale in allattamento, allattamento nelle dimissioni del prematuro o con aggiunta di latte in formula, allattamento inficiato da fallimenti pregressi, fine o interruzione dell'allattamento spontaneo da parte del bambino o deciso dalla madre, accompagnamento all'interpretazione dei segnali del comportamento del lattante, allattamento in pubblico, allattamento e rientro al lavoro (normative e diritti riconosciuti), allattamento nei grandicelli e riflessi socio-pedagogici, senso di autoefficacia e di competenza genitoriale, benefici del latte materno a lungo termine sia per le madri che per i bambini, allattamento al seno dopo cure o interventi medici, allattamento in tandem, donazione del latte, allattamento e malattie croniche (madre o bambino), riflessi ortodontici sulle prassie oro-buccale del succhiotto o del biberon.

Con riferimento ai bisogni a breve termine, la pandemia Covid-19 ha influito gravemente sulla socialità, con perdita di forti punti di riferimento sia per le mamme che per i bambini. La chat, quindi, è stata ulteriormente identificata dall'utenza come un valido "gruppo di mutuo-aiuto" sempre presente, un'agorà aperta al dialogo e allo scambio di informazioni essenziali sull'interazione tra il Covid-19 e il latte materno. Le domande ricorrenti sono state "Posso allattare se sono Covid positiva?", "Posso effettuare il vaccino anche se allatto?", "Come posso allattare se sono Covid positiva in tutta sicurezza per me e il mio bambino?". Per quanto riguarda i bisogni a medio termine, le preoccupazioni maggiori delle madri risultano essere: la prosecuzione dell'alterazione del ritmo sonno-veglia nei bambini ad alta richiesta, deficit di crescita staturo-ponderale associati a dubbi sulle proprietà intrinseche del latte nei *toddler* e il timore dell'instaurarsi di simbiosi patologiche tra bambino e madre. A riguardo, il pregiudizio e il giudizio della società moderna sono particolarmente persuasivi sull'abbandono dell'allattamento perché "il latte non è sostanzioso e nutriente" o "perché non si ha latte a sufficienza", generando forti conflitti intrapersonali o nella coppia. Infine, i bisogni a lungo termine: ciclicamente, all'interno del gruppo "Mamme e papà in allattamento", si generano dibattiti aperti sul senso della maternità, il desiderio di far conoscere in modo positivo, auto-critico o anche "incisivo" la propria storia di allattamento, inviare foto, fornire nomi di operatori sanitari attenti a questo argomento.



Associazione Allattamento IBCLC APS
Via Naviglietto 5
27023 Cassolnovo (PV)
Tel. 348-5451043
www.allattamentoibclc.org



Allattamento

allattamento come norma biologica IBCLC

L'auto-esclusione dalla chat, dichiarata apertamente dall'utente, si verifica nel momento in cui il medesimo ha terminato il periodo di lattazione, spesso in concomitanza con il rientro full-time al lavoro a causa di livelli di stress, senso di abbandono o frustrazione. In questi casi, possono infatti emergere conflitti tra le proprie convinzioni e le indicazioni che provengono dagli specialisti clinici o dal gruppo "Mamme e papà in allattamento"

ANALISI FINALE

Potenzialità condivise dai Consulenti e dalle mamme: quotidiano supporto e ascolto alle mamme, rinforzo dell'interazione madre-bambino e riconoscimento delle proprie abilità intrinseche di madre, con conseguente riduzione o contenimento del proprio senso di malessere; circolarità e rintracciabilità delle informazioni evidence-based; accompagnamento alla scelta libera e consapevole di fine allattamento, senza pregiudizio; conoscenza delle funzioni fisiologiche e psicologiche dell'allattamento e del ruolo dei Consulenti Professionali IBCLC; individuazione di mamme ad "alto bisogno" con necessità di intervento 1:1 e re-indirizzamento a una consulenza ad personam.

Criticità riscontrate dalle mamme: scarsa o errata formazione e informazione sull'allattamento materno da parte degli operatori clinici pre e post-partum; pressioni negative nella cerchia familiare, miti da sfatare; senso di solitudine, incomprensione o giudizio anche in ambito clinico.

Criticità riscontrate dai Consulenti IBCLC e dalle Facilitatrici: difficoltà nell'individuare una regolare "dual-perspective"⁽¹⁰⁾ e nel porre domande "open-ended"⁽¹⁰⁾ (ossia aperte, ma specifiche) per interpretare correttamente il bisogno della madre facendo riferimento solo a una descrizione e non tramite un'osservazione diretta del caso presentato; costante autocontrollo nell'evitare risposte impulsivamente soggettive; difficoltà a rispondere tempestivamente nel "qui e ora", perché le esigenze delle mamme possono essere esplicitate anche in piena notte; necessità di turnover continuo tra Facilitatrici e Consulenti IBCLC; monitoraggio continuo della chat, in modo che venga rispettato un patto di corresponsabilità e si evitino comunicazioni discriminanti o lesive del vissuto altrui.



Associazione Allattamento IBCLC APS
Via Naviglietto 5
27023 Cassolnovo (PV)
Tel. 348-5451043
www.allattamentoibclc.org



CONCLUSIONE

“Il giorno in cui si dimostrerà scientificamente che la madre ha bisogno del bambino, inizierà un nuovo capitolo in cui scienza e buon senso si incontrano”⁽¹¹⁾, pertanto il *networking* “Mamme e papà in allattamento”-associazione Allattamento IBCLC APS ha avuto riflessi positivi sia a livello emotivo che conativo e di riconoscimento dell’altro come sé significativo, garantendo interventi longitudinali e personalizzati nei diversi momenti di transizione del ciclo di vita della diade madre-bambino. Come afferma Elena Balsamo⁽¹²⁾ “[...] per capire un neonato bisogna nascere un’altra volta. Nascere in consapevolezza”, un pensiero fortemente sostenuto da Brazelton⁽¹³⁾ nei suoi “touchpoint”. Nel servizio fornito dalla chat WhatsApp “Mamme e papà in allattamento” si riconosce il bisogno della mamma e la si accompagna nel riconoscimento e consolidamento della propria consapevolezza materna, affinché assuma un ruolo attivo nel controllo della propria maternità (con riflessi sul contesto di vita), anche quando non “riesce o non vuole più allattare”.

Le mamme confidano, a posteriori, che l’ascolto incondizionato, apartitico all’interno di un “cerchio femminile” le rassicura di sentirsi comprese e mai sole nella fatica o nella gioia. Il gruppo WhatsApp “Mamme e papà in allattamento” ha svolto una funzione divulgativo-informativa, nonché basata su evidenze cliniche, per esempio con riferimenti agli istituti di ricerca farmacologica sia italiani che esteri, per citarne alcuni: E-Lactancia⁽¹⁴⁾, Istituto Mario Negri⁽¹⁵⁾, tabelle per la conservazione e l’utilizzo del latte estratto, donazione del latte alla “Banca del Latte”⁽¹⁶⁾. L’allattamento al seno è anche un’arte e un patrimonio culturale, per cui nel gruppo “Mamme e papà in allattamento” si è introdotta la lettura partecipata di articoli o testi sull’allattamento al seno, sono stati forniti accenni alla legislazione del lavoro durante l’allattamento e sono state condivise opere d’arte. La “voce” dei papà, nella chat, è attualmente rara e frequentemente trasdotta dalle mamme, le quali riferiscono quanto i partner possano e debbano rivestire un ruolo importante di primi sostenitori e difensori di un processo naturale che si chiama “bonding”⁽¹⁷⁾.

Rispetto alla capillarità territoriale e all’efficacia degli interventi, è indubbio che, nell’era attuale, il mezzo digitale permette di raggiungere un pubblico eterogeneo e numericamente ampio, consentendo di aiutare chi vive in un “territorio scoperto”, logisticamente distante da consultori, punti nascita, operatori



Associazione Allattamento IBCLC APS
Via Naviglietto 5
27023 Cassolnovo (PV)
Tel. 348-5451043
www.allattamentoibclc.org



Allattamento

allattamento come norma biologica IBCLC

o semplicemente chi non può frequentare gruppi di incontro o di mutuo-aiuto. Questi obiettivi richiedono principalmente, lo sforzo quotidiano di “engagement and nurturing”⁽¹⁰⁾ e a seguire una costante responsabilità da parte degli amministratori del *networking* e di chi li affianca sia sotto il profilo formativo che morale “full time”. Keith Hansen, presidente di “The Power of Nutrition”⁽¹⁹⁾ negli USA, afferma che “[...] se l’allattamento non esistesse e qualcuno lo scoprisse oggi meriterebbe un doppio premio Nobel, sia per la Medicina che per l’Economia”.

Il latte materno è l’alimento specie specifico che la natura ha selezionato per il bambino nei primi 6 mesi di vita, nessun altro alimento risulta essere altrettanto completo. Il latte materno è alimento complementare fino ai 2 anni e mezzo e oltre⁽⁴⁾, sia in situazioni di normalità che di patologia (per esempio malattie croniche, assunzione di psicofarmaci⁽²⁰⁾, diabete, labiopalatoschisi, prematurità) o di calamità socio-ambientale (per esempio carestia, pandemia COVID-19⁽²¹⁾, AIDS⁽²²⁾).

È auspicabile, nel futuro, l’impegno per l’abbattimento di barriere culturali e di pratiche mediche (laddove non strettamente necessarie o procrastinabili) che, sempre più frequentemente, tante mamme confidano nel gruppo “Mamme e papà in allattamento” essere percepite come intrusive e invasive, talvolta “violente e insindacabili”. È auspicabile, pertanto, che tra operatori clinici e *peer giver* ci sia un regolare aggiornamento e si instauri una rete integrata a favore e a tutela della maternità e del bambino, perché, come sosteneva Maria Montessori, “L’allattamento è il legame che tiene ancora attaccato alla madre l’embrione spirituale ed è un fatto comune a tutte le culture”⁽²³⁾.

BIBLIOGRAFIA

1. Associazione di Promozione Sociale Allattamento IBCLC APS, www.allattamentoibclc.org
2. AICPAM – Associazione Italiana Consulenti Professionali in Allattamento Materno, www.aicpam.org
3. Ministero della Salute, *Latte materno istruzioni per l’uso*, 2019, www.salute.gov.it



Associazione Allattamento IBCLC APS
Via Naviglietto 5
27023 Cassolnovo (PV)
Tel. 348-5451043
www.allattamentoibclc.org

4. Ministero della Salute, *Allattare al seno - Un investimento per la vita*, 2019 www.salute.gov.it
5. UNICEF, *Insieme per l'allattamento - Guida all'applicazione dei passi*, 2016 www.unicef.it
6. Adler Alfred, citazione tratta da *Sono qui con te* di Balsamo Elena, Il leone verde, Torino, 2007, p. 65
7. Balsamo Elena, *Sono qui con te*, Il leone verde, Torino, 2007, p. 72
8. HUG Your Baby, www.hugyourbaby.org
9. La Leche League International, *L'arte dell'allattamento materno*, testo italiano della seconda edizione riveduta dalla sesta edizione 1997 e settima edizione 2004 del libro *The womanly art of breastfeeding*, Brescia 2005, p. 514
10. *Rapid Response: Observing in the Virtual Environment Tip Sheet*, Webinar del 19 agosto 2020
11. Odent Michel, *La nascita e l'evoluzione dell'homo sapiens*, Tlon, Roma, 2016, p.131
12. Balsamo Elena, *Sono qui con te*, Il leone verde, Torino, 2007, p. 53
13. Brazelton Touchpoints Center, www.brazeltontouchpoints.org
14. E-Lactancia, www.e-lactancia.org
15. Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, www.marionegri.it
16. AIBLUD - Associazione Italiana delle Banche del Latte Umano Donato, www.aiblud.com
17. Fiore Francesca, *John Bowlby e la teoria dell'attaccamento - Introduzione alla psicologia*, State of Mind - Il giornale delle scienze psicologiche, ID articolo 147267, 06 luglio 2017, www.stateofmind.it





Allattamento

allattamento come norma biologica IBCLC

18. Hansen Keith, *Breastfeeding: a smart investment in people and in economies*, The Lancet volume 387 - numero 10017, P416, 30 gennaio 2016, www.thelancet.com
19. Ministero della Salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione, Ufficio 5 - Nutrizione e Informazione ai consumatori, *Position statement sull'uso di farmaci da parte della donna che allatta al seno* Tavolo tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'allattamento al seno (TAS) Tavolo tecnico per la valutazione delle problematiche relative all'allattamento al seno e la contestuale necessità di trattamento con farmaci (TASF), gennaio 2018, www.salute.gov.it
20. Istituto Superiore di Sanità - Rapporto ISS COVID-19 n.45/2020, *Indicazioni ad interim per gravidanza, parto, allattamento e cura dei piccolissimi di 0-2 anni in risposta all'emergenza COVID-19*, versione 31 maggio 2020, www.iss.it
21. Morrison Pamela, *Aggiornamento su HIV-AIDS e allattamento*, West Sussex, (Inghilterra), aprile, 2019, www.lliitalia.org
22. Montessori Maria, *Formazione dell'uomo*, Garzanti, Milano, 1968, p.89.

Parole chiave: allattamento al seno, accettazione sociale, contesto culturale, educazione clinica, *networking*, gruppi di mutuo-aiuto, IBCLC, *maternage*, relazione madre-bambino



Associazione Allattamento IBCLC APS
Via Naviglietto 5
27023 Cassolnovo (PV)
Tel. 348-5451043
www.allattamentoibclc.org